Nella vita quotidiana ...

La voce ufficiale della Kinesiologia Educativa
e di Brain Gym® International

info@eduk-braingym.it www.eduk-braingym.it

Numero 5, Primavera 2016

In questo numero:

C. Dillinger traduzione Sigrid Loos — L'Otto dell'Infinito: più di un esercizio di Brain Gym®

Marirosa Tosiani allenatrice sportiva — Brain Gym® in campo: i piccoli non hanno perso una partita e hanno vinto il Campionato!

Sigrid Loos — Luca, 14 anni: riflessioni su un riequilibrio delle 7 dimensioni in Edu-K

Letti per Voi — La Pedagogia della Lumaca, per una scuola lenta e non violenta

Formazione Continua — Nuovi sbocchi professionali

… a partire dalla scuola!

Eccoci al secondo anno della nostra Newsletter: siamo felici del riscontro positivo avuto dai 200 nuovi iscritti alla nostra associazione, in occasione della Campagna Nazionale per portare anche in Italia il Brain Gym® nelle aule scolastiche: il nuovo corso "Brain Gym® Impara a Muoverti, Muoviti per Imparare" dà l'opportunità a tutti, genitori e bambini compresi, di avere a disposizione uno strumento semplice quanto efficace per facilitare l'apprendimento e portare a scuola e in famiglia una comunicazione più serena e utile alla convivenza. Il corso è stato accolto con entusiasmo ed è già partito in diverse regioni italiane (Basilicata, Sardegna, Piemonte, Lombardia, Veneto), in alcuni casi sostenuto da Enti accreditati e qualificati presso il MIUR. Partecipano insegnanti, psicologi, pedagogisti, logopedisti, terapisti della riabilitazione e genitori, nonchè persone che seguono un proprio percorso di crescita personale e professionale. Alcuni possono vedere il cambiamento come qualcosa che spaventa e toglie abitudini familiari: a noi piace vederlo come l'opportunità per far emergere altre potenzialità che sono parte di noi e aspettano solo di essere scoperte nella vita di tutti i giorni… Buona lettura!

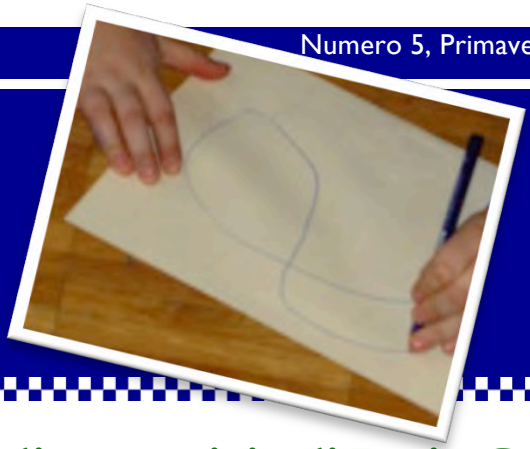
Il Comitato di Redazione redazione@eduk-braingym.it

Chi siamo

Laura BERSANETTI, Presidente

Sigrid LOOS, International Faculty

Antonella BRUSCHI, Cinzia CAMPANA, Enrica ROSSI, Consiglieri

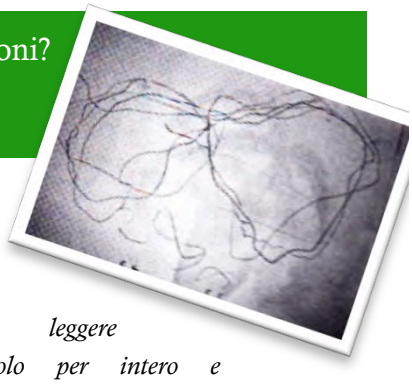


L'Otto dell'Infinito: più di un semplice esercizio di Brain Gym®

di Christian Dillinger (traduzione Sigrid Loos)
conferenza internazionale di kinesiologia Banff, Canada, settembre 2016

- Il simbolo dell'infinito è un simbolo matematico
- La lettera X si è trasformata in un nodo
- E' il punto d'incrocio di due archi
- Una pista da corsa giocattolo simmetrica che cambia direzione facendo un'inversione verso sinistra, attraversando la propria strada per poi fare un'inversione verso destra
- L'attraversamento della linea visiva mediana
- Due anelli nuziali connessi, che simboleggiano il legame matrimoniale
- Gli otto tibetani che stimolano il flusso libero dell'energia
- I lacci delle scarpe che alludono al sostegno nel movimento
- Un papillon dello smoking per il ballo dell'opera
- Un simbolo per la connessione e la collaborazione tra i due emisferi del cervello
- Un simbolo per la connessione e la collaborazione tra i lati destro e sinistro del corpo
- Indirizza tutte le aree del cervello coinvolgendo il campo visivo integrale

COORDINAZIONE DEL MOVIMENTO: come organizziamo le nostre azioni? Quali caratteristiche sono importanti perché una persona possa con facilità leggere, scrivere e fare calcoli?



Ritmo del movimento: per poter attribuire un significato alle parole scritte, lette e pronunciate, è necessario possedere un determinato ritmo individuale, come ad esempio l'intonazione nel parlare.

Flusso del movimento: necessità di connettere/formare sillabe e parole per comprendere ciò che si sta leggendo, scrivendo o recitando.

Velocità del movimento: aumentare gradualmente la velocità per arrivare ad una lettura fluida, ad una scrittura scorrevole e ad un'adeguata velocità nell'eseguire i calcoli.

Precisione del movimento: ogni singola parola, all'interno di una frase, viene propriamente allineata ed è leggibile, sia per chi scrive che per chi legge. Le regole di ordine ed orientamento sono riconoscibili.

Consistenza del movimento: la grandezza e l'ampiezza delle lettere diventano più costanti con l'età e la maturità. …

(continua)

Potete leggere l'articolo per intero e scaricarlo dal sito:

http://www.eduk-braingym.it/newsletter_e_articoli.html

***Cristian Dillinger** ha studiato scienze dello sport e del movimento all'Università di Graz, Austria. E' istruttore di Touch for Health, docente di Hyperton X e membro della Facoltà internazionale della Educational Kinesiology Foundation per l'Austria. Pratica la terapia cranio-sacrale secondo Upledger, la manipolazione viscerale secondo Barral e la fisioterapia educativa (Immaginazione affettiva guidata). E' Presidente dell'Ass. di Kinesiologia prof.le dell'Austria (OBK) e direttore dell'Istituto Moving a Graz.*

Brain Gym® in campo:

I piccoli non hanno perso una partita e hanno vinto il campionato!

Marirosa Tosiani, allenatrice sportiva

Nell'anno 2014/2015 la società sportiva Calcio Meolo mi ha proposto di portare avanti un progetto di Brain Gym® per tutti i ragazzi della società. Inizialmente l'idea che avevo avuto era quella di poter fare un minimo di formazione per tutti gli allenatori in modo che poi seguissero personalmente i ragazzi e il percorso concordato. Poi però questo sembrava essere troppo laborioso per loro, così ho seguito io personalmente tutte le squadre, dai più piccoli (6-7 anni) ai più grandi (15-16 anni).

I più piccoli li ho seguiti personalmente e con regolarità due volte a settimana in quanto ero anche l'aiuto allenatore. Con gli altri, una volta insegnato gli esercizi e constatato che li facessero correttamente, andavo a controllare il lavoro una volta al mese.

I ragazzi tutti sono stati entusiasti.

Gli esercizi venivano fatti sempre prima dell'allenamento e l'obiettivo ovviamente era di squadra. Se l'allenatore si dimenticava di cominciare con gli esercizi erano i ragazzi stessi a ricordarglielo.

I risultati maggiori sono stati riscontrati nei più piccoli:

- Maggiore coordinazione personale
- Maggiore coordinazione in campo e con i compagni di squadra
- Maggiore capacità di seguire la traiettoria del compagno
- Maggiore controllo del pallone durante la corsa
- Maggiore precisione del tiro anche da lunghe distanze
- Maggiore autostima personale e di squadra

I piccoli non hanno perso una partita. Hanno vinto con grande soddisfazione il campionato e i due tornei a cui hanno partecipato.

Direi che il Brain Gym® ha funzionato.

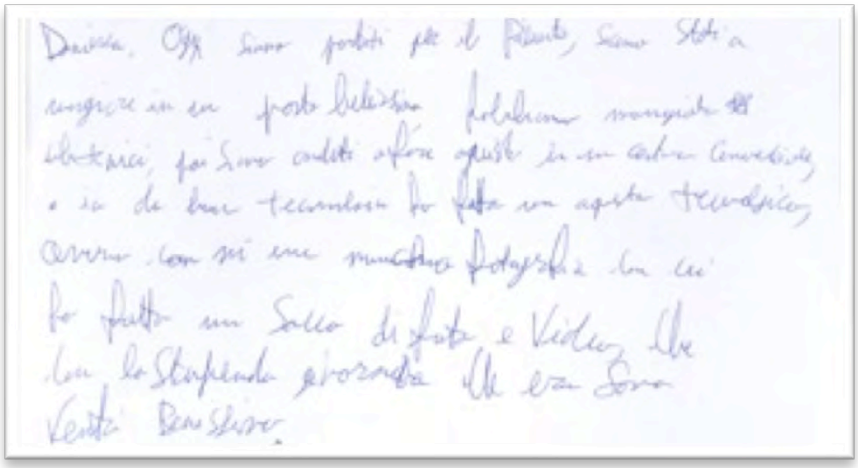
Per quanto riguarda gli esercizi ho utilizzato tutti i 26 movimenti alternandoli di mese in mese.

Luca, 14 anni: riflessioni su un riequilibrio delle 7 dimensioni dell'intelligenza, in Edu-K

di Sigrid Loos
International Faculty Italia, Brain Gym® Teacher

Anche se mi sento molto a mio agio con il protocollo delle 7 dimensioni, vengo spesso sorpresa dal vedere dove mi porta una sessione. Perciò vorrei condividere un'esperienza recente fatta con un ragazzo di 14 anni (lo chiamerò Luca), che viene due volte al mese a lavorare con me sulle sue sfide di apprendimento.

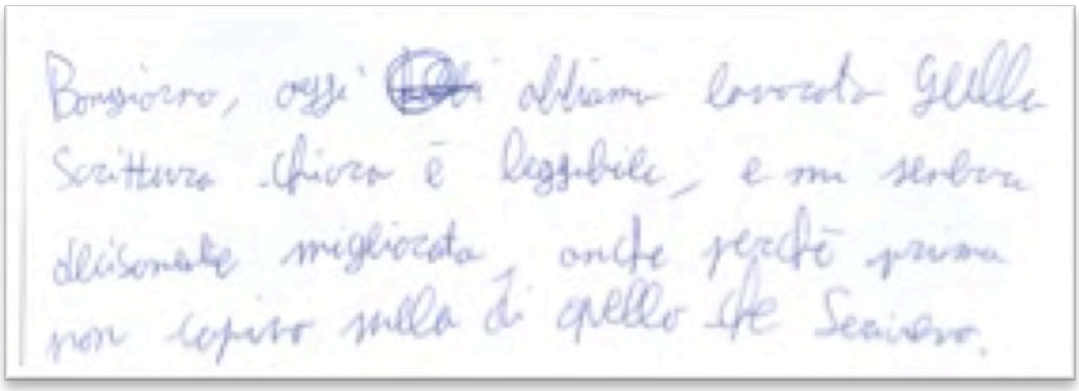
Luca è stato certificato dislessico e con un deficit di apprendimento che gli permette di usare il computer a scuola. Infatti la sua calligrafia è difficile da decifrare ed assomiglia più allo "zampettare di una gallina" che attraversa il foglio. Così Luca ha deciso di migliorare la sua calligrafia con il seguente obiettivo: *"Scrivere chiaro e leggibile in corsivo"*. Come pre-attività per il suo obiettivo Luca ha scritto una mezza pagina in corsivo, annotando tutto ciò che gli passava per la mente (vedi la pre-attività qui sotto). In effetti la sua scrittura era davvero poco leggibile.



La pre-attività di Luca:
Scrivere tutto ciò che gli passava per la mente. Aveva posto il foglio tutto sul suo lato sinistro e non riusciva ad attraversare la linea mediana del proprio corpo mentre scriveva. Ha notato che non riusciva a leggere bene ciò che aveva scritto e gli veniva difficile trovare gli errori per correggerli.

Seguendo il protocollo delle 7 dimensioni dell'intelligenza abbiamo fatto le verifiche rapide e sono risultate in marcia bassa, quindi poco accessibili, le dimensioni della Lateralità (comunicazione), Centratura (organizzazione), Movimenti cranici (ritmo) e Respiro (forza). Le verifiche in profondità per la Lateralità mostravano che lo stress riguardava le seguenti abilità: la coordinazione occhio-mano; scrivere nel campo mediano; occhio e orecchio sinistro; guardare in basso ad occhi chiusi. Nella dimensione della Centratura erano in marcia bassa i Riflessi Cloacali, che sono in relazione alla gioia di vivere ma anche alla capacità di proteggersi. Nella dimensione dei Movimenti cranici alcuni punti sulla testa non erano integrati. Il respiro inoltre era completamente invertito. La Centratura si è rivelata essere la dimensione prioritaria da riequilibrare e sono rimasta sorpresa quando, come menù di apprendimento, è uscito l'ambito strutturale con la rieducazione del movimento. Luca dapprima ha mosso le braccia in varie direzioni, esplorando il proprio raggio di movimento, e ha notato che il braccio destro era il più bloccato. Dopo avergli praticato il rilascio passivo ed attivo, Luca è stato in grado di muovere entrambe le braccia con maggior agio.

Non è uscito nient'altro da fare. Tutte le verifiche in profondità e quelle rapide risultavano ora integrate; è stato così facile ed efficace!


Buongiorno, oggi abbiamo lavorato sulla
Scrittura. Chiara è leggibile, e mi sembra
decisamente migliorata, anche perché prima
non capivo nulla di quello che scrivevo.

La post-attività di Luca:
Scrivere nuovamente tutto ciò che gli passava per la mente. Il foglio era ora centrato nel suo campo mediano e riusciva facilmente ad attraversare la linea mediana del corpo mentre scriveva.

Dopo il riequilibrio:

Luca, nella successiva consulenza, mi ha raccontato che ora riusciva a scrivere più velocemente e che teneva il foglio sempre nel campo mediano.

Nota:
Anche se la calligrafia di Luca è migliorata con l'intervento della procedura delle 7 dimensioni, il Brain Gym® e la Kinesiologia educativa non sono tuttavia procedure che "correggono un deficit". Ogni cliente va seguito secondo i propri bisogni con modalità e strategie diverse.

Per scaricare l'articolo dal sito: www.eduk-braingym.it/newsletter_e_articoli.html

Sigrid Loos, Pedagogista e Formatrice per la crescita personale

Nata in Germania, ha studiato educazione degli adulti all'Università di Dortmund e da 30 anni vive e lavora in Italia come libera professionista nell'ambito dell' Educazione alla Pace, Intercultura e Ambiente.
Da 15 anni circa si occupa della diffusione di Brain Gym® e della Kinesiologia educativa in Italia. Dal 2011 è membro della facoltà internazionale della Educational Kinesiology Foundation e ne è la rappresentante per l'Italia.

Ha scritto diversi libri tra cui "99 giochi e più" (con Rita Vittori), Edizioni Notes, Torino, 2011; "Diversamente abili? Anche noi giochiamo" (con Ute Hoinkis) Edizioni Tigulliana, S. Margherita Ligure, 2015;
E' traduttrice e distributrice autorizzata dei manuali dei corsi di Paul e Gail Dennison, nonché traduttrice del volume "Brain Gym®. Impara a muoverti, muoviti per imparare" di Paul e Gail Dennison, Tigulliana Editrice 2014.

LETTI PER VOI

Sapremo ritrovare tempi naturali?
Sapremo attendere una lettera?
Sapremo piantare una ghianda o una castagna sapendo che saranno i nostri pronipoti a vederne la maestosità secolare?
Sapremo aspettare?

Sono tante le domande alle quali, a partire dalla mia esperienza di maestro, di dirigente scolastico e di volontario nell'associazionismo, cerco di dare risposte con la pubblicazione del libro LA PEDAGOGIA DELLA LUMACA edito nella collana Mondialità, dalla Casa editrice EMI di Bologna.

Ed ecco il senso di questo libro: si tratta di intraprendere - a mio avviso - un nuovo cammino educativo.

Cari genitori, insegnanti, educatori (e tutti coloro che ruotano attorno al mondo della scuola e della educazione) cominciamo a "riflettere insieme" sul senso del nostro tempo educativo e sulla necessità di adottare strategie didattiche di rallentamento.

Christoph Baker nella sua prefazione al libro mi scrive: "Noi esseri umani non siamo più importanti di una farfalla, di una spiga di grano, di un sasso levigato dal torrente o di un tramonto sontuoso al largo dell'Isola del Giglio... Come è nobile la lumaca che ci insegna, grazie alle belle pagine di questo libro, che lento è bello!"

La Pedagogia della Lumaca
di Gianfranco Zavalloni

EMI, Editrice Missionaria Italiana

"…se imparo a camminare più lentamente, vedrò meraviglie che lo sguardo sfuggente e distratto non coglie…"

Gianfranco Zavalloni, *La pedagogia della lumaca*
per una scuola lenta e non violenta

Gianfranco ci ha lasciato nel 2012, ma il suo impegno, i suoi scritti e le sue illustrazioni ci continuano ad accompagnare nel quotidiano: gli amici hanno cercato di raccoglierne l'eredità in www.scuolacreativa.it

LA FORMAZIONE … … CONTINUA!

Grazie per averci letto fino a qui

Nel prossimo numero: sorpresa!!!

Mandate esperienze e immagini a

redazione@eduk-braingym.it

CORSI IN CORSO

Consulta su www.eduk-braingym.it/il_percorso_formativo.html i programmi e le date previste in Italia.

NOVITA' 2016

Nuove figure professionali in vista: dopo i corsi per abilitare all'insegnamento del DDP - DoubleDoodlePlay stiamo organizzando il Teacher's Training per poter insegnare OCO - Organizzazione Cerebrale Ottimale. In discussione a livello internazionale il nuovo profilo di Animatore di Brain Gym®.

BRAIN GYM® Impara a Muoverti, Muoviti per Imparare 16 ore

per insegnanti di tutte le discipline e di sostegno di ogni ordine e grado

per genitori/nonni/educatori e operatori della scuola, dello sport e del sociale

SEGUICI SUL SITO E SU FACEBOOK PER LE DATE E LE SEDI di tutti i corsi

Contatta i formatori dal sito www.eduk-braingym.it/i_consulenti_autorizzati.html

Siamo anche su www.facebook.com/groups/EDUKBRAINGYM